



## Archivi della moda

9 giugno 2021

### Il distretto orafo di Valenza

**Cristina Zuccaro** 

### Il progetto

### Censimento degli archivi delle aziende orafe valenzane

Promosso nel 2016 per iniziativa del Comune di Valenza, con il sostegno della Regione Piemonte e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in collaborazione con l'associazione "Amici del Museo dell'Arte Orafa Valenza", il For.Al "Vincenzo Melchiorre" di Valenza, il Gruppo Aziende Orafe Confindustria Alessandria e la Camera di Commercio di Alessandria.

### Il progetto

Valenza e l'arte del gioiello: archivi, tradizione orafa e MOD (Museo dell'Oreficeria Diffuso)

Valorizzazione dell'arte orafa di Valenza attraverso il **portale Archivi orafi Valenza** (www.archiviorafivalenza.it), a partire dalla documentazione censita.

Informazioni sulle storiche realtà produttive, documenti, video, immagini, digitalizzazioni periodici.

### Il portale

### Stor

La ditta Raseili Franco Sp.a. fondata da Franco Raseili nasco nel 1969. Si sviluppa nel corso degli anni fino a diventare un gruppo a livello internazionale. Franco Raseili his iniziato la sua esperienza come imprenditore alitetà di 21 anni aprendo un piccolo laboratorio orafo. Nel 1376 Tazienda si trasferisce in uno stabile più grande per poi anivare all'attuale sede nella zona artificianale orafo di Valenza nel 2002. Fin dall'inizio il fondatore ha investito nelle innovazioni, nello sviluppo del prodotto e nella incerca della materia prima.

Lo stile classico ha sempre contraddistinto la modellazione, punto di forza dell'azienda. che net corso degli anni e stata rietaborata e adattata alle tendenze del momento. E' sempre stata prestata particolare attenzione alla cura dei dettagli e all'alta qualità delle materie prime utilizzate.

Il processo produttivo nasce dalle idee del reparto studio e progettazione, che si avvale di una pluriennale esperienza sul campo. Il passo successivo, gestito dal reparto progettazione e prototipazione all'intermo dell'azienda: si avvale di postazioni Cad/Cam come di stampanti 30 e macchinari di utilima generazione. Al fianco della tecnologia si sesguono ancora oggi lavori artigiannali di atta precisione grazie gli anni di esperienza pluriennale nel settore e la manualità tramandata di openzazione in generazione.



Raselli Franco S.p.A.
Zona art. orafa Dz. l. 15/B
15048 Valenza (AL)
139 0131941817
amministrazione@gruppoerrepi.com
www.gruppoerrepi.com



### Archivio

Il fondo Raselli Franco Sp.a. è costituito da documentazione che si è sedimentata durante i decenni di attività dell'azienda. L'archivio è stato suddiviso in vari locali a seconda delle necessità il materiale ancora utilizzato ai fini della produzione, come gomme e prototipi, è collocato in scaffali, mentre la documentazione cartacea è stata condizionata in fialdoni in particolare, per quanto riguarda la collezione di stampi in gomma. L'ingente quantitativo ha portato altindividuazione di un intero locale adibito alla loro conservazione. Esse sono state realizzate in caucciu, e in ami più recenti, in silicone, con apposite presse sono state progressivamente catalogate in base alla numerazione. La serie dei cataloghi è composta dai modelli più antichi. di formato cartaceo, costituiti da disegni o fotografie e caratteristiche tecniche del gioletto I cataloghi











Fragile Bellezza



Arte e Oreficeria Contemporanea

### Il censimento

Censimento degli archivi di impresa in Piemonte

Patrimonio pressoché inedito, parte integrante di una tradizione antica ma ancora viva.

Passato raccontato attraverso testimonianze documentarie e manufatti, spesso meticolosamente conservati, così da diventare un'occasione per conoscere una tradizione artigiana che ha reso Valenza un territorio rinomato in tutto il mondo.

### Il censimento

Importanza del censimento: «ricognizione strategica, preliminare a qualsiasi altra iniziativa» (Giorgetta Bonfiglio-Dosio).

Primo agile mezzo di informazione che offre una mappatura complessiva e al tempo stesso permette di disporre di una serie di dati sulla consistenza dei singoli archivi e sulla tipologia della documentazione conservata.

### Le aziende

- Aziende di rilevanza storica riconosciuta, che si sono specializzate negli anni nell'ideazione e nella produzione di alta gioielleria in oro e platino, con la presenza di pietre preziose, non solo nella realizzazione di **monili** ma anche di **oggetti**.
- Distinte nel panorama nazionale e internazionale grazie a una produzione di altissima qualità, in molti casi vantando collaborazioni con i più noti nomi della gioielleria mondiale.







### Altri soggetti conservatori

- Associazione "Amici del Museo dell'Arte Orafa Valenza" nata con l'obiettivo di salvaguardare la cultura orafa valenzana attraverso la raccolta di materiali e documenti, e di promuovere lo studio di aziende e di artigiani che hanno contribuito ad accrescere il prestigio e il successo produttivo del distretto orafo locale.
- Scuola orafa FOR.AL "Vincenzo Melchiorre" di Valenza che prepara i futuri orafi conserva il materiale prodotto dalle attività didattiche, oltre a documenti e oggetti di alcune fabbriche valenzane.

### I dati

Aziende in attività: fondate **tra il 1912 e il 1976**, tra cui figura anche quella a cui fu attribuito il più antico marchio di fabbrica (39 AL) ancora operativa a Valenza (l'azienda Barberis Carlo, fondata nel 1929).

Aziende cessate: fondate **tra il 1918 e il 1971**, che hanno cessato la loro attività tra il 1976 e il 2016.

Gli archivi conservati nelle aziende oggetto di rilevazione coprono un arco cronologico che va dagli anni '20 del secolo scorso fino ad oggi per le aziende in attività, fino ai primi anni '2000 per quelle cessate.

La maggior parte della documentazione risulta concentrata tra gli anni '70 e i primi anni '2000.

# Modalità di rilevazione univoca

- Schede di censimento compilate sulla base di un tracciato di rilevazione appositamente sviluppato, nel quale trovano spazio anche gli approfondimenti sulla storia aziendale e sui prodotti.
- Conformi agli standard, elaborate dalla Regione Piemonte per progetti di censimenti su specifiche tipologie di fonti, in particolare per il censimento degli archivi d'impresa in Piemonte.

### Le storie delle aziende

Ricostruzione della storia delle singole aziende.

Data di fondazione, numero del marchio identificativo, storia del fondatore (o dei fondatori), sede, eventuali modificazioni societarie, tipologia di produzione, partecipazioni a fiere internazionali, premi ricevuti, particolari collezioni realizzate.

T	9		-H	T e
Tipo di relazione co	n ii soggetto produtt	ore collegato 🔲 c	oneg ato	dipendente
sovraordinato	precedente	successore	altro	

L'azienda fu fondata nel 1929 da Carlo Barberis (1909-1994) che, dopo un periodo di apprendistato, decise di aprire un proprio laboratorio di

oreficeria, cui fu attribuito il marchio di fabbrica 39 AL, il più antico ancora in attività a Valenza. Il matrimonio con Valeria Boris nel 1940 segnò una svolta per l'azienda: figlia d'arte (era infatti figlia di Francesco Boris, socio di un'azienda orafa valenzana) Valeria fu designer dell'azienda per oltre trent'anni, dal 1941 al 1975, contribuendo a indirizzare le creazioni verso la ricerca dell'armonia e delle proporzioni unite a uno spiccato gusto per il colore. L'azienda è nota, tra il resto, per l'invenzione del lavidé, dovuta alla collaborazione con i fratelli Doria, impiegati presso la ditta di Carlo Barberis; molto pregiata, inoltre, la produzione di smalti, soprattutto negli anni '60 e '70 del Novecento, settore in cui l'azienda fu riconosciuta come una delle migliori nel panorama internazionale. Nel 1960 reduce da un periodo di apprendistato all'estero, in particolare a Parigi, entrò a far parte dell'azienda Giovanni (1941-2001), figlio di Carlo e di Valeria. Esperto conoscitore di gemme, Giovanni concentrò la sua attività nell'ideazione e nella realizzazione di gioielli con pietre di notevole pregio, e iniziò una proficua collaborazione con i più noti nomi della gioielleria mondiale. Alla fine degli anni '70 anche la figlia minore di Carlo e Valeria, Francesca iniziò a collaborare con l'azienda di famiglia e, affiancata dalla moglie di Gianni, Giovanna (figlia di Eraldo Tornati, era dunque nata in una famiglia di antica tradizione orafa), ha dedicato e dedica tuttora le proprie energie alla ricerca di design inediti e originali.

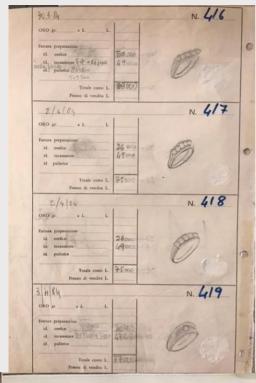
Ospite delle principali fiere internazionali del settore, l'azienda Carlo Barberis srl ricevette nel 1971 il premio per la "migliore collana" da parte dell'Associazione Americana Gioiellieri, in occasione della fiera internazionale di New York del 1971. Nel 2010 alcune creazioni dell'azienda sono state esposte a Parigi, presso le sale del Petit Palais per la mostra Valenza ou la joaillerie italienne.

L'azienda è oggi diretta da Francesco e Maria Barberis, figli di Giovanni.

### Gli archivi delle aziende

Nonostante la naturale dispersione avvenuta nel corso degli anni, il censimento ha permesso di rilevare una cospicua documentazione, all'interno della quale sono state individuate alcune serie tipologiche che si possono considerare una costante di quasi tutti gli archivi presi in esame.

		•
1. Denominazione	*: Archivio Carlo Barberis srl	
2. Estremi cronolo	gici* data remota: anni Trenta del XX secolo data recente: 2016	
	dato rilevato dato riferito	
3. Consistenza	metri lineari	
	unità di conservazione (numero complessivo)	
	dato rilevato dato riferito	
4. Numero delle us	nità di conservazione distribuite per tipologia*	
	tipologia unità di conservazione	quantità
	tipologia unità di conservazione	quantità
5. Stato di conserv	razione □ ottimo 🗶 buono □ mediocre	pess imo
indicare even	ntuali necessită di restauro	
4		
Disegni, che i	ca sserva materiale non ordinato, con l'eccezion risulta catalogata. Esso è suddiviso in alcune seri on esiste uno strumento di consultazione disponibi	e tipologiche,
dall'omonima	arlo Barberis srl raccoglie la documentazio nazienda a partire dagli anni Trenta del XX° eriale, sommariamente condizionato ma non in so in alcune serie tipologiche. In particolare, si c	secolo fino a ventariato, è

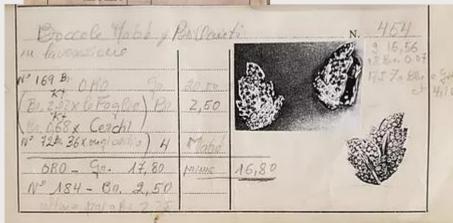


## Tipologie documentarie: registri e schede

Callegher

Registri di fabbricazione e schede tecniche dei modelli, prima cartacei poi digitali, fondamentali perché legati strettamente alla attività produttiva e commerciale.

Modelli numerati in ordine progressivo e accompagnati da disegni e note tecniche



Ofir

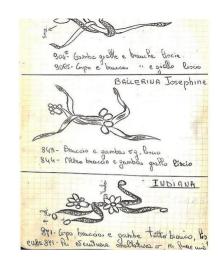
## Tipologie documentarie: disegni

Disegni: in fogli sciolti, all'interno di faldoni e raccoglitori

Due principali tipologie:

- Abbozzi a lapis su carta quadrettata per fissare nella memoria modifiche e varianti di un oggetto
- Disegni di illustrazione (schizzo o tavola a colori): idea estetica, effetto cromatico, senza dati tecnici

Spesso digitalizzati





Ceva







Lunati Raselli Buzzi-Emanuelli

Tipologie documentarie: disegni e bozzetti







# Stampi, calchi, cere, modelli e prototipi

- Stampi in gomma
- Calchi in gesso
- Modelli in cera e in metalli vili (soprattutto alpacca)
- Pezzi di campionario (di oggetti attivi e non attivi)



Stampi, calchi, cere, modelli e prototipi Raccolti in cassettiere e numerati progressivamente

Ancora oggi utilizzati nella produzione dei gioielli









Vendorafa



Lunati

## Fotografie







### Fotografie

Fotografie di gioielli (Barzizza)







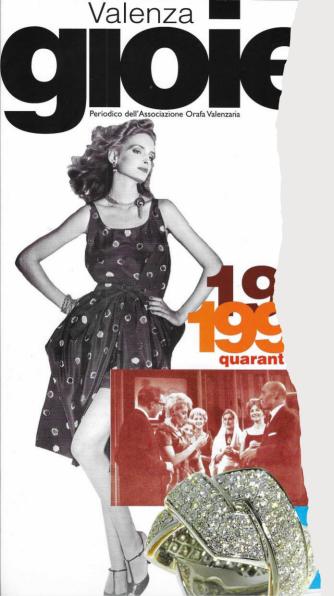
Fotografie della produzione





Macchinari, attrezzi e strumenti

Torni manuali, pantografi, laminatoi, trapani, forni, macchina da guilloché, rivettatrici, filettatrici, fresatrice, presse, trance e bilancieri, affilatrici, saldatrici, pinze, fusi



### Altri materiali

Cataloghi, brochures, rassegne stampa

Tsolitari Monile.

Messun desiderio

è più bello

di quello

che si avvera.







### Modalità conservative

Sedimentazione di carte e di oggetti, naturale commistione di documenti prodotti dall'azienda e materiali costituiti da collezioni di oggetti funzionali all'attività, spesso conservati in locali all'interno dei laboratori.

Proprio in virtù di tale specificità, le rilevazioni hanno evidenziato e tenuto traccia della presenza dei materiali, oltre che dei documenti conservati negli archivi delle aziende.

Archivio conservato in diversi locali dell'azienda, raramente un locale adibito all'archivio.

### Modalità conservative

In aziende storiche ma ancora attive, all'interno dei locali si trovano distribuiti elementi riferiti al passato, poiché tuttora legati alle attività di produzione o perché riconosciuti come ricordi di valenza storica, estetica ed affettiva. Vecchi disegni acquarellati e fotografie si trovano incorniciati ed appesi ai muri degli uffici.

Esposizioni storiche di banchi, strumenti, cere, modelli e documenti.

# Questioni e prospettive

Archivio del prodotto

Nuova definizione di documento archivistico: dai modelli al campionario ai prodotti stessi

Conservazione e dispersione



